

COMUNE DI PAOLA

Prov. di Cosenza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE,
CONDUZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA
E STRAORDINARIA DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO**

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste nell'espletamento da parte dell'appaltatore, secondo le modalità indicate ai successivi articoli, di tutte le prestazioni di cui al servizio idrico integrato nel territorio del Comune di Paola.

Il servizio idrico integrato ha i caratteri del servizio pubblico essenziale. L'aggiudicatario (di seguito anche appaltatore e/o gestore) dovrà garantire tutti i servizi, dalla captazione all'adduzione alla distribuzione alle utenze delle acque per uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Nello specifico il presente capitolato disciplina:

- a) Impianti di depurazione - reti idriche e fognarie:
- La gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia degli impianti di depurazione comunale, previo tutto quanto necessario per la messa in funzione dello stesso;
 - Smaltimento dei fanghi provenienti dagli impianti;
 - Effettuazione di analisi delle acque nei tempi e modi che la legge prescrive per il servizio di depurazione;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia degli impianti di sollevamento esistenti;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e controllo delle reti fognarie comunali;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e riparazioni delle reti idriche comunali;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia dei serbatoi comunali;
 - Pulizia dei serbatoi comunali;
 - Effettuazione di prelievi e analisi di potabilità nei tempi e nei modi che la legge prescrive per gli acquedotti;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo e custodia dei pozzi e degli impianti di sollevamento esistenti per l'approvvigionamento degli acquedotti comunali;
 - La pronta risoluzione di tutti gli inconvenienti igienico-sanitari che richiedono l'intervento di autospurgo (il cui costo è compreso nel canone per il servizio di manutenzione ordinaria) o la pulizia delle reti idriche e fognarie;
- b) Altri servizi inclusi nell'appalto:
- Lettura dei contatori (se possibile lettura ottico-digitale);
 - Fatturazione dei corrispettivi, stampa e recapito delle bollette/fatture;
 - Installazione e lettura di misuratori idrici allacciamento alla rete fognaria, e conseguenti attività esecutive, ivi compresa l'installazione di misuratori;
 - Servizi di attivazione di nuove utenze per la fornitura di acqua potabile;
 - Manutenzione dei misuratori;
 - Vigilanza sul corretto uso dei servizi da parte degli utenti, e segnalazione di ogni eventuale forma di malfunzionamento e/o abuso da parte degli utenti;
 - distacco utenze morose e abusive, su segnalazione dell'Ente;

Costituiscono inoltre, oggetto d'appalto anche le prestazioni inerenti alla fase di "smaltimento" dei fanghi e assimilati derivanti dall'impianto di depurazione, con ciò intendendosi tutte le prestazioni di conferimento presso i centri di smaltimento.

Il Comune di Paola nell'affidare la gestione della distribuzione finale dell'acqua potabile, la gestione della pubblica fognatura per la raccolta, allontanamento e conferimento al depuratore delle acque reflue, mette a disposizione i beni e le opere pubbliche afferenti ai servizi stessi, realizzate o in corso di realizzazione, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inclusa la fornitura di acqua potabile da parte di So.Ri.Cal. e la fornitura dell'energia elettrica di tutti gli impianti nessuno escluso.

Il Comune di Paola conserverà il controllo dei servizi affidati, e otterrà dal Gestore tutte le informazioni necessarie per l'esercizio dei propri poteri e diritti

ART. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO

1. I servizi oggetto del presente appalto, costituiscono attività di pubblico interesse e, pertanto:
 - dovranno svolgersi in conformità con i principi generali sull'erogazione dei servizi pubblici secondo le norme vigenti;
 - non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati.

Sono fatti salvi:

- i casi di forza maggiore;
 - le sospensioni dovute all'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente dall'affidatario, in conformità con la legge n. 146/90. Trattandosi di un servizio essenziale a salvaguardia dell'igiene e salute pubblica, deve essere garantito comunque un minimo di prestazioni a norma di legge.
2. In caso di sospensione, diversamente motivata, oppure di interruzione o abbandono, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'affidatario per la prosecuzione d'ufficio del servizio, indanno ed a spese della ditta affidataria, fatta salva comunque l'applicazione delle penalità stabilite nel successivo art. 28 del presente Capitolato. Ogni singola fase dei servizi dovrà essere conforme al D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ed alle disposizioni attuative di quest'ultimo.
 3. L'Impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame e la carta dei servizi regolarmente approvata dall'Ente appaltante;
 4. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare, eventualmente, mediante trattativa privata servizi complementari non compresi nell'originario affidamento, né nel contratto inizialmente concluso, ma, a causa di circostanza impreviste, siano diventati necessari per la prestazione del servizio oggetto del contratto.
 5. Per tutta la durata del contratto è conferito al Gestore il diritto esclusivo di esercitare il servizio affidato all'interno del perimetro amministrativo del Comune di Paola;
 6. Il Gestore ha il diritto esclusivo di mantenere sopra e sotto il suolo pubblico tutte le opere e canalizzazioni esistenti necessarie ai servizi e quelle che saranno successivamente realizzate.

ART. 3- RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

1. L'appaltatore è responsabile del funzionamento dei servizi secondo le disposizioni del presente capitolato a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto;
2. L'appaltatore, nell'espletamento del servizio idrico integrato, è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato nonché da ogni altra disposizione di legge e normativa vigente in materia. Il Gestore si atterrà altresì ai criteri di cui al D.P.C.M. 4 marzo 1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche". Resta inteso che il Gestore è, altresì, vincolato alle eventuali modifiche legislative/normative che potranno intervenire.
3. Grava sul Gestore la responsabilità derivante dalla gestione delle opere affidate al medesimo, che restano di proprietà del Comune, e di quelle successivamente affidate al Gestore o realizzate direttamente dal medesimo.
4. Il Gestore terrà sollevato e indenne il Comune da ogni responsabilità connessa con i servizi stessi.

5. Nell'espletamento del servizio, il Gestore può avvalersi della facoltà di sub-appaltare l'esecuzione di lavori in genere nei limiti percentuali specificatamente per i lavori come indicato nella documentazione amministrativa presentata in sede di gara.

ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi di igiene ambientale previsti nel presente documento devono essere eseguiti nel rispetto della normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e di quella che in futuro verrà emanata, con particolare riferimento al D.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152.

In materia di sicurezza si fa riferimento al D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive integrazioni.

ART. 5 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

La copertura della spesa per il corrispettivo del servizio è garantita dall'incasso della tariffa idrica che è riscossa direttamente dall'Ente.

La tariffa e le relative articolazioni come di seguito riportate, sono state determinate dal Comune di Paola secondo le disposizioni dell'articolo 13 della L.36/94 e del Metodo normalizzato per la determinazione della tariffa di riferimento di cui il Decreto Ministro dei Lavori Pubblici del 1 agosto 1996.

In ogni caso le tariffe dovranno rispettare i parametri imposti da A.R.E.R.A., pertanto durante il periodo d'appalto saranno possibili modifiche tariffarie conseguenti alla revisione tariffaria

Il corrispettivo totale dell'affidamento, come da PEF allegato al presente, è determinato sinteticamente dalla somma del canone di gestione attuale, dal costo della manutenzione straordinaria e dal costo dell'acqua all'ingrosso. Il canone di gestione così determinato sarà pari ad € 159.704,36 oltre IVA al 10%, pari ad € 175.674,40 iva compresa. Nessun altro compenso potrà essere richiesto per l'espletamento del servizio medesimo. Nel corrispettivo è compreso il pagamento dell'acqua potabile fornita da So.Ri.Cal.

L'appaltatore è tenuto a migliorare costantemente l'efficienza del servizio, in relazione ai programmi previsti nel Piano di gestione, soprattutto intensificando la lotta agli evasori, attraverso una più corretta e intensa lettura dei contatori tendente a individuare gli allacci idrici abusivi, nonché alla ricerca di perdite e miglioramenti strutturali tali da consentire un minor acquisto di acqua all'ingrosso. Al fine di consentire all'appaltatore di investire sulle reti e migliorare i servizi, tutti i risparmi derivanti dal minor acquisto di acqua all'ingrosso previsti negli anni successivi al primo, saranno imputati sui costi per la manutenzione straordinaria, in modo da garantire l'esecuzione degli interventi necessari all'ottenimento dei risultati prefissati ed anche ad un miglioramento della qualità del servizio. Gli investimenti andranno rendicontati all'Ente in due semestri.

Per l'anno 2020 i consumi idrici di acqua potabile, come da letture SoRiCal, sono pari a 2.742.745,00 mc a gravità (€ 720.7765,96 iva compresa) e 542.574,00 mc sollevata (€ 237.717,95 iva compresa). Il costo di acquisto di acqua potabile è determinato applicando le tariffe ad oggi vigenti pari a 0,2389 €/mc per l'acqua a gravità e 0,3983. Eventuali aumenti tariffari restano a carico del concessionario sino alla soglia del 10%, oltre tale limite i costi saranno ripartiti al 50%.

Tale miglioramento si dovrà tradurre in una progressiva riduzione del volume e quindi del costo di acquisto di acqua idropotabile negli anni successivi al primo, per come di seguito specificato:

2021

COSTO SORICAL	
Previsione consumi:	
2.600.000 acqua a gravità	
520.000 acqua sollevata	€ 911.081,60
CANONE DI GESTIONE	€ 1.197.011,20
Investimenti per miglioramenti	€ 0,00
Canone complessivo (iva incl.)	€ 2.108.092,80

2022

COSTO SORICAL	
Previsione consumi:	
2.500.000 acqua a gravità	
450.000 acqua sollevata	€ 854.133,50
CANONE DI GESTIONE	€ 1.197.011,20
Investimenti per miglioramenti	€ 56.948,10
Canone complessivo (iva incl.)	€ 2.108.092,80

2023

COSTO SORICAL	
Previsione consumi:	
2.400.000 acqua a gravità	
400.000 acqua sollevata	€ 805.948,00
CANONE DI GESTIONE	€ 1.197.011,20
Investimenti per miglioramenti	€ 105.133,60
Canone complessivo (iva incl.)	€ 2.108.092,80

2024

COSTO SORICAL	
Previsione consumi:	
2.300.000 acqua a gravità	
350.000 acqua sollevata	€ 757.762,50
CANONE DI GESTIONE	€ 1.197.011,20
Investimenti per miglioramenti	€ 153.319,10
Canone complessivo (iva incl.)	€ 2.108.092,80

2025

COSTO SORICAL	
Previsione consumi:	
2.200.000 acqua a gravità	
300.000 acqua sollevata	€ 740.641,00
CANONE DI GESTIONE	€ 1.197.011,20
Investimenti per miglioramenti	€ 201.504,60
Canone complessivo (iva incl.)	€ 2.108.092,80

La fatturazione dei consumi, espressi in mc, lista di carico utenti finali, fatte dalle società che hanno gestito il servizio negli ultimi anni sono paria:

2013 mc 1.154.188 – **2014** mc 1.024.667 – **2015** mc 1.080.358 – **2016** mc 1.040.290 – **2017** mc 1.078.391 – **2018** mc 1.142.962 – **2019** mc 1.121.188 – **2020** mc 1.070.576.

Considerato che il consumo idrico medio pro-capite a livello nazionale è 241,00 litri al giorno, che corrispondono a circa 88 mc annui, che, per una popolazione media di 15.000 ab, senza considerare la popolazione fluttuante per il periodo estivo, si dovrebbe avere un consumo medio totale pari a 1.320.000. Questo dato dimostra che i mc di acqua fatturati sono notevolmente inferiori alla previsione media nazionale, pertanto, la lotta agli evasori,

attraverso una più corretta e intensa lettura dei contatori tendente a individuare gli allacci idrici abusivi, dovrà garantire i seguenti risultati:

2022 mc 1.200.000,00

2023 mc 1.250.000,00

2024 mc 1.300.000,00

Tale previsione di aumento, dovrà corrispondere al fatturato minimo garantito dal soggetto gestore. Letture e fatturati inferiori potranno essere accettati dalla stazione appaltante, con autorizzazione scritta da rilasciare, solo a seguito di presentazione di motivata relazione giustificativa che ne dimostri la correttezza dei dati e l'impossibilità oggettiva del raggiungimento degli obiettivi.

ART. 6 - CANONE DI CONCESSIONE

Il Gestore, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali che il Comune gli affida in concessione è tenuto a versare annualmente nelle casse della Tesoreria Comunale **un canone di concessione pari al2%** della lista di carico delle utenze da calcolarsi sul fatturato idrico dell'anno solare, pena l'immediata risoluzione del contratto. Tale canone sarà posto a base di gara e soggetto a rialzo, e dovrà essere versato al comune entro i primi 45 giorni successivi alla fine dell'anno solare di riferimento.

ART. 7 - ESECUZIONE DEI SERVIZI ED ESTENSIONE TERRITORIALE

Tutti i servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti nell'ambito del territorio del Comune di Paola, urbano ed extraurbano.

Le modalità, i tempi ed i modi di gestione sono disciplinati dalle disposizioni indicate nel presente capitolato.

ART. 8 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO

Modalità di aggiudicazione.

1. L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo decreto.

Durata dell'appalto.

1. La durata dell'appalto è prevista per **5 anni**(cinque), prorogabile per un massimo di due mesi previa adozione di specifico provvedimento.
2. **Il contratto in oggetto si risolverà anticipatamente per l'aggiudicatario, qualora l'Autorità Idrica della Calabria (AIC), ente di governo per il servizio idrico integrato, nell'ambito territoriale (ATO) sarà in grado di disciplinare autonomamente l'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato, da parte dei soggetti competenti, in conformità con quanto disposto dalla legislazione comunitaria e nazionale e dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA).**

In detta ipotesi saranno e riconosciuti e pagati al Concessionario i costi di investimento, documentati nelle forme di legge, non ancora ammortizzati alla data della risoluzione anticipata. Per costi di investimento si intendono i costi sostenuti dal Concessionario per realizzare gli interventi e/o le lavorazioni indicate nella propria offerta tecnica. Ai fini della determinazione dei costi non ammortizzati si precisa che non è previsto un costo residuo non ammortizzato al termine della durata della concessione (5 anni).

3. Il servizio dovrà essere iniziato dalla Ditta aggiudicataria una volta ricevuta, a mezzo pec, la comunicazione di aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Il contratto di appalto dovrà essere redatto in forma pubblica amministrativa e sottoscritto non prima di 35 giorni ed entro 60 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

4. Qualora l'Impresa appaltatrice non adempia ai propri obblighi nel termine stabilito, si applicano le disposizioni previste dal presente capitolato.

ART. 9- FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

1. Nella formulazione dell'offerta le ditte concorrenti dovranno tener conto in linea di massima dei seguenti dati:
 - Abitanti n. 15.777 alla data del 31.12.2017
 - Utenze Domestiche e non n. 8.787 (relative all'anno 2017)

ART. 10- ONERI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Impresa appaltatrice i seguenti oneri e spese:
 - a) tutte le spese relative alla stipula del contratto e sua registrazione;
 - b) tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio oggetto dell'appalto;
 - c) tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.);
 - d) tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto.
 - e) tutte le spese per la custodia e la buona conservazione di materiali e manufatti.
2. È espressamente escluso, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte del Comune per danni ed furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opera di terzi, sia per causa di forza maggiore, che dovesse subire la ditta appaltatrice.

ART. 11 - CONTRATTO

1. La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito del Comune. Qualora l'Impresa appaltatrice non adempia ai propri obblighi nel termine stabilito, si applicano le disposizioni previste nel presente capitolato.
2. Il presente Capitolato Speciale fa parte integrante del contratto di appalto.
3. L'Impresa appaltatrice si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta. Il Comune sarà, invece, impegnato soltanto dalla data di conseguita esecutività e registrazione del contratto di appalto.

CAPO II - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 12 - CAUZIONE

1. A garanzia dei patti contrattuali l'Impresa appaltatrice dovrà costituire, prima della firma del contratto, cauzione commisurata al 10% del valore complessivo della concessione.
2. Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da istituto autorizzato. In ogni caso l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta scritta del Comune al fideiussore; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.
3. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% del valore complessivo della concessione e verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a presentarsi per la stipula del contratto, la cauzione provvisoria verrà incamerata dal Comune di Paola.

4. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a servizi e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
5. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativi e previdenziali.
6. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dalla stessa ditta aggiudicataria.

ART. 13 - GARANZIE

1. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a presentare le seguenti garanzie:
 1. garanzia assicurativa sulla responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro avente la stessa durata del contratto che dovrà garantire la copertura dei rischi dell'aggiudicatario con massimale non inferiore a euro 1.000.000,00.
Copia di tale polizza dovrà essere presentata all'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del contratto. L'operatività o meno della polizza assicurativa non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.
 2. La Ditta aggiudicataria sarà, inoltre, tenuta, a pena di decadenza e, comunque, di risoluzione del contratto, al mantenimento in vigore della predetta copertura assicurativa senza diminuire in alcun modo le somme assicurate ed a comprovare all'appaltante la persistenza del contratto assicurativo.

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa ambientale antinquinamento che tenga indenne l'amministrazione per eventuale danno ambientale, per i costi di bonifica del sito, per eventuale responsabilità civile ecc., secondo la direttiva europea n. 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. L'impresa appaltatrice è responsabile verso il Comune del buon andamento dei servizi assunti, nonché, dell'opera, del comportamento e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'appaltatore dovrà organizzare ed espletare il Servizio affidato secondo le prescrizioni contrattuali, le norme di legge vigenti e le ulteriori modalità eventualmente proposte tra le offerte migliorative accettate in sede di affidamento della gara d'appalto;
3. Per tutta la durata della convenzione è conferito al Gestore il diritto esclusivo di esercitare il servizio affidato all'interno del perimetro amministrativo del Comune di Paola;
4. Nei costi di gestione sono inclusi anche i costi per la fornitura idropotabile dagli acquedotti regionali gestiti da SoRiCal spa. (gestore degli acquedotti regionali giusta convenzione sottoscritta con la Regione Calabria in data 13.06.2003). Non è prevista la voltura del contratto con SoRiCal, le fatture emesse da quest'ultima saranno pertanto intestate e pagate dal Comune di Paola. Il Comune di Paola recupererà dal Concessionario il costo di acquisto dell'acqua potabile, mediante trattenute mensili sul canone di appalto calcolate sul costo dell'acquisto di acqua potabile da SoRiCal dell'anno precedente. Eventuali differenze saranno regolarizzate e conguagliate nel mese di gennaio dell'anno successivo. Per l'annualità 2021 la trattenuta sarà pari ad €
5. Nominare un Direttore Responsabile della gestione del servizio nella figura di un professionista competente in materia, mettere a disposizione le maestranze, i tecnici, i mezzi d'opera, le attrezzature e le strumentazioni, fornire i materiali ed i prodotti necessari a garantire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni richieste in questo appalto ed inoltre istituire nel territorio comunale, una postazione fissa i mezzi e le attrezzature destinati ai servizi oggetto dell'appalto per come meglio specificato più avanti;

6. L'Impresa appaltatrice dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti ed il Comune avrà la facoltà di segnalare comportamenti inidonei e non in linea con l'ordinato svolgimento del servizio, motivandone le ragioni e chiedendone gli opportuni provvedimenti nel rispetto delle norme vigenti.
7. Dovrà eseguire tutte le attività di conduzione, controllo, manutenzione ordinaria e straordinaria previste nel Programma di cui al capitolo 18 e tenere costantemente aggiornato un registro di tutte le operazioni eseguite;
8. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Impresa appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone ed alle cose con l'espresso impegno di controllare che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Pertanto, la Ditta aggiudicataria risponde direttamente di tutti i danni a chiunque arrecati, da essa provocati durante l'espletamento delle attività oggetto del presente capitolato ovvero durante operazioni connesse alle predette attività od anche prodotti da vizi e/o difetti di mezzi, impianti, attrezzature e materiali impiegati; sempre con il conseguente implicito esonero di ogni e qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione concedente e del personale da essa dipendente.
9. Dovrà consentire, secondo la disponibilità delle risorse e la potenzialità del sistema, la continuità del servizio idropotabile, conducendo nel miglior modo possibile l'esercizio dei serbatoi, degli impianti di sollevamento, degli impianti di trattamento, dei pozzi idrici, organi di regolazione edella rete idrica in generale, della rete fognate e dei sistemi di depurazione;
10. Potrà attuare fermi nella erogazione idrica solo in occasione di interventi urgenti di riparazione, di lavori programmati e autorizzati dal Committente, secondo le modalità dallo stesso prescritte, oper cause di forza maggiore;
11. Dovrà effettuare tutti i controlli (analisi chimiche e batteriologiche, test di laboratorio, etc.) previsti dalle norme vigenti in materia e dal programma di gestione per garantire il rispetto dei parametri di legge e comunque la migliore qualità possibile nella distribuzione all'utenza dell'acqua potabile, rendendo sempre disponibili per il Committente gli esiti dei controlli;
12. In casi eccezionali, eventuali analisi delle acque o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro un giorno dalla richiesta del Comune;
13. Dovrà attivarsi senza indugio per mantenere le condizioni di potabilità dell'acqua nei casi di eventuali rischi di compromissione della qualità richiesta, con interventi anche di carattere straordinario, comunque preventivamente autorizzati dal Committente sia nei termini tecnici sia in quelli economici;
14. Dovrà controllare e, ove necessario, ripristinare con i mezzi adeguati la funzionalità delle reti di scarico delle acque;
15. Per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati saranno di proprietà del gestore secondo quanto necessario per rendere efficiente il servizio da effettuarsi;
16. L'impresa dovrà smaltire a proprio onere e carico, nei termini di legge, tutti i residui prodotti dai processi di trattamento sia delle acque potabili sia di quelle di scarico fognario;
17. Dovrà assicurare un servizio di pronto intervento, nell'arco delle 24 successive alla segnalazione, per la riparazione urgente di guasti, rotture, disservizi, etc. sull'intero sistema idrico, fognario e depurativo ovvero, nei casi particolari a giudizio del Committente, concordare con lo stesso tempi e modalità di intervento;
18. Dovrà mantenere un servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro oltreché durante le intere giornate non lavorative che consenta **entro 2 ore** dalla chiamata del Committente l'intervento di un tecnico per la diagnosi dell'emergenza e per i primi provvedimenti esecutivamente entro 8 ore, ove occorra, la disponibilità in loco di una squadra, opportunamente attrezzata, per la definizione dell'intervento con conseguente indicazione di con recapito telefonico o fax, al quale il Comune potrà rivolgersi per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi.
19. L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente in modo preciso le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio.
20. L'Impresa appaltatrice è obbligata ad esibire, in qualsiasi momento e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

21. La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al Comune l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, anzianità e numero di giorni od ore alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dal verificarsi delle stesse.
22. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà sottoporre all'esame del Comune la polizza assicurativa di cui all'art. 13.
23. La Ditta aggiudicataria, in ogni caso, si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno diretto ed indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi ed alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando concio l'Amministrazione appaltante ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia giudiziale che stragiudiziale e da chiunque instaurata.
24. L'Impresa appaltatrice si obbliga, pertanto, per sé, per i suoi successori ed aventi causa a tenere il Comune sollevato ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura indipendentemente dall'avvenuta aggiudicazione.
25. Dovrà controllare, su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, la corretta esecuzione degli allacci alle reti da parte degli utenti;
26. Proporre al Committente studi, indagini, interventi e comunque a rendersi immediatamente disponibile per concertare e/o attuare soluzioni al verificarsi di situazioni critiche eccezionali relative a carenza idrica, a degrado della qualità dell'acqua, a fenomeni di inquinamento, a carenza depurativa e altri casi similari;
27. Archiviare tutti i dati rilevanti della gestione, le rilevazioni cartografiche ed informatizzate delle reti e degli impianti, restituendo il tutto alla scadenza dell'appalto.

ART. 15 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, tutte le opere relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria per il perfetto funzionamento della rete idrica, fognaria e dell'impianto di depurazione. Nello specifico dovrà garantire in linea generale:

- a) Manutenzione ordinaria a regola d'arte di tutte le reti idriche e fognanti esistenti, nonché degli impianti, dei pozzi e dei serbatoi e delle stazioni di sollevamento da effettuarsi comunque anche in funzione di vigilanza e controllo con cadenza settimanale assicurando eventuali piccole riparazioni degli allacci privati di rete idrica e fognante sul suolo comunale, compresa la fornitura del materiale necessario, per interventi controllo contatori degli utenti privati e installazione e riparazione, al bisogno, dei contatori delle utenze pubbliche e comunali;
- b) Qualunque intervento di pulizia e svuotamento dei pozzetti idrici, fognanti e delle caditoie pluviali, (anche mediante l'impiego di autospurgo, il cui costo è compreso nel canone per il servizio di manutenzione ordinaria), pulizia serbatoi acquedotto almeno una volta l'anno salvo eventi eccezionali imprevedibili ed imprevedibili nel qual caso dovrà essere effettuata la pulizia delle vasche. Dovranno essere eseguite con cadenza mensile le analisi chimico-fisiche-batteriologiche concernenti l'accertamento della potabilità dell'acqua,
- c) Controllo delle stazioni di sollevamento, con sostituzione dei componenti elettromeccanici, igiene e pulizia delle vasche di raccolta e delle annesse elettropompe di sollevamento, con eventuale sostituzione, se in avaria, delle stesse, qualora non risultasse possibile la riparazione, dietro assenso del tecnico comunale e redazione da parte dello stesso appaltatore di apposita perizia dei lavori, da calcolarsi a parte secondo il Prezziario Regionale vigente alla data di stipula del contratto approvato dalla Giunta Regionale della Calabria con applicazione del ribasso contrattuale;
- d) Gestione dei cloratori ove presenti, inclusa la fornitura del cloro;
- e) Controllo della rete fognante esistente in tutto il territorio comunale, con segnalazione di eventuali scarichi abusivi, manomissioni nonché interventi di ordinaria manutenzione ed eventuali sostituzioni di parti usurate della stessa, compreso l'impiego di autospurgo, a carico della ditta, per la disostruzione della rete, qualora otturata ed il trasporto e smaltimento dei rifiuti in impianto autorizzato, con oneri a carico della ditta;
- f) Controllo delle condotte dell'acquedotto in carico al comune non gestiti da SORICAL con segnalazione di eventuali allacci abusivi, manomissioni nonché interventi di ordinaria manutenzione, compreso l'impiego di saldatore ed eventuali sostituzioni di parti usurate della stessa;

- g) Assistenza a favore degli utenti sulle tubazioni di allaccio esterne collocate su aree pubbliche comprendenti il pronto intervento tramite assenso l'Ufficio Tecnico, predisponendo altresì l'organizzazione e gestione dei propri servizi e mezzi tecnici da rendersi disponibili durante l'intero arco delle ventiquattrore giornaliere per come meglio specificato all'art. 19.
- h) Allacci alla rete pubblica di utenti privati.
- i) Esecuzione di tutti i lavori e di tutte le forniture connesse con la modifica delle reti e degli impianti esistenti o con il loro ampliamento, o a seguito di sostituzione di parti obsolete determinanti ai fini del buon funzionamento e della sicurezza delle stesse. Nello specifico tutte le opere e tutte le lavorazioni non incluse nella manutenzione ordinaria, sono da ritenersi opere di manutenzione straordinaria e a totale carico del gestore, con la sole eccezione delle seguenti fattispecie:
- Interventi di natura strutturale su opere o su impianti/apparecchiature che abbiano oltre dieci anni;
 - Realizzazione di nuove opere a rete e/o impianti;
 - Interventi resisi necessari per ottemperare a specifiche disposizioni legislative;
 - Interventi dovuti a cause di forza maggiore.

Negli articoli successivi verranno specificate le diverse operazioni sui singoli impianti costituenti il sistema idrico integrato.

ART. 16 - CONDUZIONE e GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DEI SOLLEVAMENTI

Per **conduzione** e **gestione** dell'impianto s'intende tutto il complesso delle operazioni di controllo, regolazione dei macchinari ed interventi presso gli impianti di depurazione per assicurare al liquido depurato ed ai fanghi di avere le caratteristiche di qualità richieste dalle vigenti leggi in materia D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.. Le operazioni di conduzione e gestione da eseguire quotidianamente ed a titolo indicativo, ma non esaustivo, comprenderanno:

- a. pulizia del canale di grigliatura, raccolta del materiale solido grigliato;
- b. verifica quantità sabbia decantata e spurgo della sabbia stessa;
- c. pulizia degli stramazzi e delle canalette di scarico,
- d. rimozione dei materiali galleggianti alla superficie;
- e. controllo del funzionamento dell'impianto biologico, verificando e regolando costantemente la quantità di biomassa presente nelle singole unità (misura e regolazione concentrazione fanghi) e la quantità di ossigeno fornito (misura e regolazione ossigeno disciolto);
- f. particolare cura dovrà essere posta per garantire uniformi distribuzioni (all'interno dei singoli moduli) sia dell'ossigeno disciolto che dei fanghi attivi, regolando opportunamente il funzionamento dei sistemi di aerazione;
- g. controllo del funzionamento della sedimentazione secondaria, verificando le portate di alimentazione;
- h. pulizia degli stramazzi e delle canalette di scarico;
- i. controllo e regolazione dell'immissione del cloro nella fase di disinfezione finale.

Per **gestione** s'intende altresì l'insieme di manodopera specializzata, qualificata e comune, compresa l'assidua, competente ed efficace azione di tipo tecnico ed operativo, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza e di ottimale rendimento delle macchine.

16.1 - Manutenzione ordinaria Programmata

Rimane a totale carico dell'aggiudicatario anche la manutenzione ordinaria programmata oltre alla manutenzione straordinaria, per come già specificato all'art. 15 fermo restando l'impegno dell'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione previste dai costruttori dei macchinari presenti all'interno dell'impianto. Di seguito elencate le operazioni di manutenzione ordinaria programmata sugli impianti di depurazione:

- a) *pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto;*

- b) pulizia della griglia e raccolta del grigliato;
- c) pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- d) cambio olio motori, secondo il programma suggerito dai costruttori e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- e) lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che hanno necessità di periodico intervento;
- f) manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, comprendente la sostituzione di relé, fusibili, lampade spia;
- g) manutenzione ordinaria degli strumenti di controllo, regolazione e misura, comprendente la sostituzione delle carte diagrammali, pennini, inchiostro;
- h) è parimenti a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale occorrente per l'esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria delle unità operatrici, secondo un'elencazione di riferimento da non intendersi totalmente esaustiva, costituita da:
 - attrezzi di qualsiasi tipo per le pulizie;
 - oli lubrificanti spray, bulloni, molle di richiamo, gommini, giunti elastici, guarnizioni, paraoli, cinghie di trasmissione, morsetti, filtri aria ed olio e piccola manutenzione ai componenti;
 - cuscinetti di qualsiasi tipo
 - tiranti per bracci di mulinelli;
 - grassi ed oli lubrificanti per rabbocchi;
 - calce idrata;
 - prodotti antischiуме;
 - detergenti;
 - contenitori provvisori per rettivi ed attiditivi;
 - materiali dissestanti;
 - materiali disinfettanti;
 - materiali per derattizzazioni;
 - insetticidi.

I reagenti chimici indispensabili al processo di depurazione sono, altresì, a carico dell'Appaltatore e saranno stoccati in appositi contenitori. Gli additivi chimici previsti nei processi di trattamento e dosati nelle linee liquami e fanghi, sono i seguenti:

- Cloro, impiegato nel processo depurativo nella disinfezione finale;

La manutenzione periodica programmata è finalizzata ad evitare che gli equipaggiamenti elettromeccanici soggetti a movimento ed usura si rendano inutilizzabili. L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare la manutenzione periodica consigliata dalle singole ditte costruttrici delle singole macchine costituenti gli **impianti di depurazione** e i singoli **impianti di sollevamento** oggetto d'Appalto con particolare attenzione per:

- le pompe in genere – controllo dei premistoppa ogni 500 ore di lavoro;
- pompe dosatrici - pulizia e smontaggio del corpo pompa e valvole di ritegno ogni 500 ore di funzionamento;
- motori elettrici – controllo bulloneria ed isolamento delle morsetterie ogni 3 mesi, controllo dello stato di usura dei cuscinetti ogni 2.000 ore di funzionamento;
- distributori ruotanti di energia elettrica;
- I quadri elettrici di distribuzione di potenza devono essere controllati e verificati ogni mese con verifica e ripristino del serraggio delle morsetterie, stato di usura dei contatti, etc.

Le operazioni indicate nel presente articolo si intendono puramente **esemplificative e non esaustive**.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria e sono a **totale carico dell'appaltatore** gli oneri per il servizio di **nolo a caldo di autospurgo**, eventualmente necessari per il **ripristino della pienafunzionalità della rete fognante comunale** (compreso impianti di sollevamento e condotte a gravità) e/o dell'impianto di depurazione oggetto del presente appalto e l'eventuale smaltimento dei rifiuti.

Tutti gli interventi manutentivi saranno **dettagliatamente annotati sul libretto di marcia**, con l'indicazione del tipo di apparecchiatura, numero di matricola e comparto di installazione, delle date di esecuzione e del tipo di intervento.

Attraverso la manutenzione ordinaria programmata l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare **con congruo anticipo** ogni disfunzione che possa pregiudicare il corretto processo depurativo.

Per evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche ed ai loro componenti secondo le prescrizioni dei costruttori delle stesse. Ciò consentirà di mantenere nel migliore stato conservativo e di efficienza operativa le installazioni, riducendo al minimo i rischi di fermata o fuori servizio di sezioni di impianto ed assicurando la massima affidabilità e continuità di esercizio del depuratore e degli impianti di sollevamento di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

16.2- Manutenzione alle pertinenze degli impianti

All'impianto la cui gestione e conduzione è oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono pertinenti:

- *la recinzione, la viabilità interna e l'area a verde dell'impianto di depurazione liquami;*
- *i manufatti, le vasche e gli edifici realizzati nell'area dell'impianto di depurazione.*

Durante tutto il periodo della conduzione l'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione di tali opere, garantendo tutti gli interventi preventivi o di ripristino necessari per evitare ogni deterioramento delle opere stesse rispetto allo stato di conservazione in cui verranno affidate all'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà provvedere in particolare anche allo sfalcio dell'erba delle aree a verde, alla pulizia delle zone viabili, alla pulizia dei locali sia di uso tecnologico che destinati al personale addetto all'impianto.

16.3- Analisi

Tutte le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche del liquame da depurare, che influiscono sul funzionamento dell'impianto, devono essere periodicamente controllate a totale cura e spese dell'impresa.

Analogo controllo deve essere effettuato per l'affluente depurato.

Altri controlli devono essere compiuti, in punti intermedi dell'impianto, su tutti quei parametri che possono influire sull'andamento del processo o che consentono di valutare il buon funzionamento, sia dell'impianto nel suo complesso che delle singole fasi.

Nello specifico sono prescritti i seguenti controlli:

- ✓ controllo quindicinale del COD in entrata ed in uscita dell'impianto;
- ✓ controllo giornaliero dell'O₂ disciolto nelle vasche di ossidazione;
- ✓ controllo giornaliero del pH in entrata dell'impianto;
- ✓ controllo settimanale dei solidi sospesi nelle vasche di ossidazione;
- ✓ controllo settimanale delle curve di sedimentabilità dei fanghi con cono Imhof, e susseguente regolazione della portata del ricircolo;
- ✓ controllo mensile del BOD₅ in entrata ed in uscita dello impianto;
- ✓ controllo mensile dei materiali sedimentabili e in sospensione in entrata ed in uscita dell'impianto;
- ✓ controllo mensile dei solidi sospesi volatili nelle vasche di ossidazione;
- ✓ controllo del cloro residuo nei casi in cui sia necessaria la clorazione;
- ✓ registrazione continua della portata d'ingresso.

Le analisi devono essere effettuate su campione medio.

Le metodiche analitiche di campionamento da impiegarsi nella determinazione dei parametri sono quelle descritte nei volumi "Metodi analitici per le acque", pubblicati dall'Istituto di Ricerca sulle acque (I.R.S.A.) del Centro Nazionale Ricerche (CNR) Roma, e successivi aggiornamenti.

L'Impresa si impegna ad eseguire, oltre quelli indicati, tutti i controlli che dovessero essere prescritti dalle Autorità Sanitarie di Controllo.

In particolare dovrà essere effettuato il monitoraggio periodico sul refluo in entrata ed in uscita dall'impianto di depurazione e sulle acque del corpo ricettore dello scarico, secondo le procedure di controllo e le metodiche di campionamento e misura conformi alle indicazioni della normativa vigente in materia, nel rispetto di quanto prescritto nell'autorizzazione allo scarico dell'impianto stesso.

L'Amministrazione si riserva di prelevare ogni qual volta lo ritenga necessario un campione in ingresso ed uno in uscita e di farlo analizzare da un laboratorio da essa scelto a spese della Ditta. Dette spese verranno affrontate dalla Ditta limitatamente a sei prelievi (tre in entrata e tre in uscita) durante il corso di dodici mesi.

I risultati delle analisi di autocontrollo effettuati dal Gestore dell'impianto devono essere trasmessi mensilmente al Comune di Paola e messi a disposizione degli Enti preposti al controllo.

16.4- Segnalazioni dell'appaltatore all'amministrazione comunale

L'impresa Appaltatrice dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante:

- Ogni esigenza operativa relativa allo smaltimento dei fanghi di depurazione dell'impianto di depurazione comunale;
- Eventuali afflussi anomali all'interno degli impianti di cui al presente Capitolato;
- **Le interruzioni programmate**, anche parziali, nonché la ripresa dell'attività depurativa devono essere comunicate preventivamente dal Gestore, via pec., al settore tecnico del Comune di Paola, alla Capitaneria di Porto di Paola, al Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza ed alla struttura provinciale competente dell'A.R.P.A.Cal., specificando i tempi necessari per l'effettuazione degli interventi e le misure adottate per prevenire fenomeni di inquinamento;
- **Le interruzioni non programmate dovute a guasti** devono essere comunicate tempestivamente dal Gestore via p.e.c., al settore tecnico del Comune di Paola, alla Capitaneria di Porto di Paola, al Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza ed alla struttura provinciale competente dell'A.R.P.A.Cal., specificando i tempi necessari per l'effettuazione degli interventi e le misure adottate per prevenire fenomeni di inquinamento.

16.5- Sicurezza sul lavoro

In conformità alle disposizioni del D.lgs.81/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà predisporre un **documento di valutazione dei rischi**, il **piano di sicurezza** e quello degli interventi da eseguire per porre in condizioni di sicurezza l'impianto, senza per questo nulla pretendere al Comune. L'impresa Appaltatrice dovrà altresì nominare un **Responsabile della Sicurezza in possesso dei requisiti e dei titoli prescritti dal D.lgs.81/2008 e s.m.i.**

16.6- Pezzi di ricambio

L'Appaltatore potrà, ove lo ritenga necessario al fine dell'ottimale servizio di gestione degli impianti, approvvisionare i pezzi di ricambio che riterrà opportuni per gli interventi di manutenzione.

16.7- Sovrintendenza alla gestione

I tecnici e gli operai dell'Amministrazione Appaltante avranno libero accesso a tutti gli impianti oggetto del presente servizio in qualsiasi momento per la verifica del rispetto delle condizioni del presente Capitolato.

I Tecnici comunali, qualora l'impresa Appaltatrice non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invieranno alla stessa, comunicazioni di servizio con invito ad adempiere entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, potrà promuovere l'esecuzione in danno e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

ART.17 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA RETE IDRICA E FOGNARIA

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire, tutte quelle operazioni occorrenti per mantenere ogni parte degli impianti e delle condotte in condizioni adeguate e per il corretto funzionamento degli stessi, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'invecchiamento ed all'uso, oltre a tutte quelle lavorazioni che rientrano nel campo della manutenzione straordinaria.

Si indicano, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi:

- a) Lavori di riparazione dei contatori idrici, pulizia dei filtri, eliminazione perdite, compresi i minuti accessori, nonché l'eventuale sostituzione conseguente ad anomalia di funzionamento. È fatto salvo il

caso in cui la sostituzione cade a carico dell'utente a norma del Regolamento di distribuzione dell'acqua potabile e/o successive modifiche o integrazioni apportate dalla Stazione Appaltante;

- b) Lavori di riparazione delle bocchette antincendio;
- c) Lavori di riparazione delle saracinesche lungo le tubazioni, compreso la sostituzione, ove necessario, dei premistoppa;
- d) Riparazione di perdita idrica sulle tubazioni di qualunque diametro, compreso lo scavo di qualunque tipo e sezione, la rimozione del tratto di tubazione rotta, la posa in opera del nuovo tratto su letto di sabbia, compreso i pezzi speciali, il rinterro, il trasporto a rifiuto del materiale di risulta, il ripristino della massicciata e sede stradale dello stesso tipo preesistente, ed ogni altro onere e magistero, compreso mezzi d'opera ed attrezzature per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.
- e) Pulizia con cadenza almeno quadrimestrale, di tutti i pozzetti e caditoie della rete fognaria, nonché dei pozzetti e camerette della rete idrica, con aggettamenti e asportazione di fanghi e detriti accumulati, e smaltimento a discarica degli stessi. Tale pulizia dovrà risultare da un programma presentato al direttore del servizio e va annotata in apposito registro vidimato periodicamente dallo stesso. Siffatte operazioni vanno comunque eseguite anche su richiesta dell'ufficio tecnico ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- f) Spazzolatura e pitturazione periodica degli organi di manovra, in modo da preservarne il buono stato di conservazione ed il corretto funzionamento;
- g) Livellamento, sistemazione ed eventuale sostituzione di chiusini superficiali della rete idrica e della rete fognaria comunque eseguita, oltre che con richiesta dell'ufficio tecnico ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- h) Pulizia e lavaggio, almeno una volta all'anno, delle tubazioni, di diametro uguale o superiore a DN100 della rete fognaria mediante spurghi lavaggi e disinfezione, onde garantire idonee condizioni igienico sanitarie della rete e smaltimento a discarica dei fanghi. Dette operazioni, aventi lo scopo di eliminare dalle condotte eventuali incrostazioni e depositi formati nel corso del tempo e che vanno a restringere la sezione delle tubazioni, dovranno essere effettuate in ore notturne con sistemi di tipo meccanico ed a getto d'acqua ad alta pressione. Per la disinfezione della rete fognaria, dovranno essere impiegate sostanze ecocompatibili. Tale pulizia dovrà risultare da un programma presentato al direttore del servizio e va annotata in apposito registro vidimato periodicamente dallo stesso;

È fatto obbligo all'appaltatore il rispetto delle norme vigenti in materia di smaltimento dei reflui fanghi e detriti derivanti dalle operazioni di cui al precedente punto e) ed h).

ART.18 - DOCUMENTAZIONE DELLA GESTIONE E CONDUZIONE

La documentazione che il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà predisporre nel corso del periodo contrattuale, comprende il **Programma di gestione, il quaderno dell'impianto e le relazioni mensili**. Il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà tenere regolarmente aggiornata tale documentazione. Tutte le documentazioni devono essere accuratamente conservate e tenute a disposizione dell'Ente Appaltante e degli Enti di controllo.

Art. 18.1 - Programma di gestione

La Ditta dovrà tempestivamente predisporre, e rigorosamente rispettare, un "Programma di Gestione" avente lo scopo di individuare le direttive da seguire per l'organizzazione e l'espletamento della gestione; il Programma di Gestione" deve contenere informazioni dettagliate sulle attività di conduzione previste in condizioni di normale funzionamento, le analisi da effettuare con dettagli, per ognuna di esse, sul metodo di campionamento, punto di prelievo, parametri da rilevare, e frequenza nonché, per ogni macchina ed apparecchiatura, gli interventi di manutenzione preventiva. Il Programma deve essere tenuto costantemente aggiornato e sarà periodicamente rielaborato, in funzione delle eventuali variazioni che nel corso della gestione dovessero rendersi necessarie.

Art. 18.2 - Quaderno dell'impianto

Le informazioni sulle condizioni di marcia dell'impianto, sugli interventi d'esercizio e di manutenzione effettuati ed i risultati delle analisi condotte, saranno raccolti con regolarità su appositi **fogli di marcia** che andranno a costituire il **quaderno d'impianto**. Nel quaderno di marcia devono altresì essere chiaramente indicate: per le

analisi l'ora e la data alla quale la misura si riferisce ed il relativo punto di prelievo, i consumi di energia elettrica, il consumo dei reattivi e dei materiali di consumo, le condizioni atmosferiche, gli eventuali incidenti, ed in genere tutti i dati di eventuale interesse.

Art. 18.3 - Relazioni mensili

Con **frequenza mensile**, il Responsabile di Gestione della Ditta avrà cura di stilare una **relazione** dove sintetizzare i dati più rilevanti concernenti l'esercizio e la manutenzione dell'impianto, con riportate tutte le maggiori attività svolte, le risultanze delle determinazioni analitiche di laboratorio, nonché in genere tutte le informazioni di interesse tese a tenere l'Amministrazione costantemente informata sulle condizioni generali di funzionamento dell'impianto, sulla sua reale efficienza e sugli eventi anomali, quali fuori servizio, incidenti, ecc..

Art. 18.4 - Registro di carico/scarico dell'impianto

Il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà tenere regolarmente aggiornato il registro di carico/scarico dell'impianto di depurazione secondo quanto prescritto dalle vigenti normative di settore.

ART. 19- SERVIZIO DI REPERIBILITÀ NELLE 24 ORE DELLA GIORNATA

Per l'intera durata dell'appalto, compresi i giorni festivi e prefestivi, di almeno 1 (una) squadra composta da non meno di 2 operai specializzati e dotate dei mezzi e delle attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività commissionate che, attraverso l'utilizzo di ogni più moderna ed avanzata risorsa tecnica (attrezzature, strumentazione, mezzi operativi, ecc.) consegua, nel pieno rispetto della sicurezza degli operatori, degli utenti e degli impianti, la massima tempestività d'intervento. Tenuto conto delle particolari caratteristiche dei servizi interessati dalle prestazioni in appalto, nonché della necessità per la Committenza di garantire la sicurezza e la piena efficienza degli impianti senza soluzione di continuità, l'Appaltatore dovrà garantire tale tempestività nella misura massima di ore 2 (due) dal momento della segnalazione di intervento effettuata da parte del Committente alle utenze telefoniche fisse e mobili comunicate precedentemente dall'Appaltatore. Nel caso di situazioni di inadempienza, queste saranno contestate singolarmente all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata (pec) al fine dell'applicazione delle penalità previste e dell'addebito degli eventuali danni o maggiori costi sostenuti a causa del ritardato e/o mancato intervento. Terminata la fase di primo intervento, qualora fosse necessario, si procederà con la fase di riparazione definitiva entro le 8 ore successive.

ART. 20- ALTRI SERVIZI INCLUSI NELL'APPALTO

Sono inclusi nel presente appalto anche i servizi di attivazione di nuove utenze per fornitura di acqua potabile, fognatura e depurazione, di installazione e lettura dei misuratori idrici, di bollettazione, accertamento e riscossione dei corrispettivi dovuti dagli utenti, ivi compresi quelli derivanti dal ricorso al c.d. 'concordato idrico', con le modalità e nei termini previsti dalla normativa regolamentare comunale.

In particolare l'appaltatore dovrà svolgere le attività sotto elencate:

- Lettura dei contatori (se possibile lettura ottico-digitale);
- Aggiornamento e completamento del censimento di tutte le utenze che fruiscono del servizio acquedotto e smaltimento delle acque reflue in ambito comunale;
- Classificazione delle utenze in domestiche e non domestiche e, per queste ultime, identificazione del codice di attività economica;
- stipula dei nuovi contratti di fornitura di acqua potabile e allacciamento alla rete fognaria, e conseguenti attività esecutive, ivi compresa l'installazione di misuratori;
- registrazione delle variazioni contrattuali (vulture ecc);
- fornitura e installazione di misuratori per le utenze non ancora dotate;
- manutenzione dei misuratori;
- sostituzione dei misuratori non funzionanti e/o non a norma, ivi compresa la loro fornitura;
- vigilanza sul corretto uso dei servizi da parte degli utenti, e segnalazione di ogni eventuale forma di malfunzionamento e/o abuso da parte degli utenti;

- fatturazione dei corrispettivi, stampa e recapito delle bollette/fatture;
- distacco utenze morose e abusive su segnalazione dell'Ente;
- contabilizzazione degli incassi a qualsiasi titolo effettuati dagli utenti relativamente al corrispettivo per il servizio idrico integrato, per interessi di mora, sanzioni, spese di notifica, spese per procedure coattive, spese di installazione, spese di allacciamento;

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nella "carta dei servizi" approvata dal Comune di Paola oltre al Regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché attenersi a tutte le nuove disposizioni regolamentari che potrebbero intervenire.

Delle operazioni di installazione, sostituzione, manutenzione dei misuratori dovrà essere redatto apposito verbale in triplice copia (una da consegnare all'utente, una agli atti dell'appaltatore, una da trasmettere al Comune) sottoscritto dall'installatore, che dovrà indicare il proprio codice di riconoscimento, e dall'utente.

La lettura dei contatori da parte dell'appaltatore sarà effettuata secondo quanto stabilito all'art. 75 del "Regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile". Le rilevazioni delle letture dei contatori dovranno essere corredate di foto digitale del quadrante (letture ottico-digitali) per tutte le utenze in essere al momento della rilevazione. Con riferimento a tutte le rilevazioni, in tutti i casi di rilevazione senza accesso al contatore, l'appaltatore dovrà applicare quanto previsto all'art. 71 del "Regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile", o meglio potrà comunicare al Comune l'inaccessibilità ai contatori, di modo da imporre all'utenza, con spese a carico della stessa, lo spostamento del contatore in luogo più adatto e accessibile.

Qualora sia stata riscontrata irregolarità di funzionamento del contatore, per il consumo dell'acqua si procederà secondo quanto stabilito all'art. 77 del "Regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile", o meglio per tutto il periodo per il quale possa ritenersi dubbio il funzionamento dell'apparecchio e fino alla sostituzione di esso è valutato in misura uguale a quello del corrispondente periodo dell'anno precedente e in mancanza in base alla media dei consumi dei periodi più prossimi a quello di dubbio funzionamento ed in cui il contatore ha funzionato regolarmente.

Inoltre l'Amministrazione appaltante si impegna ad affiancare il gestore, con tutte le attività di propria competenza, ivi incluso il ricorso al corpo di polizia municipale, qualora si rendesse necessario, per la lotta agli allacci idrici abusivi, oltre alle attività necessarie a consentire di massimizzare le letture dei contatori per ridurre il gap tra consumato e letto.

L'Appaltatore dovrà provvedere a:

- aggiornare, e consegnare al Comune, la banca dati degli utenti, regolari e non, con o senza contatore, attraverso un'attività di censimento che dovrà essere completata entro sei mesi dalla consegna dei lavori;
- registrare correttamente, entro il primo anno contrattuale, la ubicazione del contatore secondo la codifica che verrà proposta al Comune, completa dei dati catastali (foglio, particella e sub) relativi all'unità immobiliare collegata all'utenza, e dallo stesso approvata;
- registrare, per tutte le utenze assegnate, corretta attribuzione delle segnalazioni ed anomalie (anche multiple);
- la bonifica dell'indirizzo della fornitura in termini di via/piazza, civico e sottocivico in tutti i casi in cui si renda necessario;
- l'individuazione e segnalazione al Comune di potenziali prelievi abusivi;
- la restituzione delle rilevazioni effettuate;

Il modello di lettura prevede, la rilevazione delle letture due volte l'anno per ogni utenza in periodi prestabiliti durante il corso dell'anno, e dovrà tendere a massimizzare la crescita dei risultati negli anni di durata del contratto.

L'Appaltatore provvederà, inoltre, all'aggiornamento del censimento e della classificazione di tutti i contribuenti obbligati al pagamento dei proventi del servizio idrico integrato.

In particolare, per ogni impianto di allacciamento alla rete idrica comunale deve essere elaborata l'esatta ubicazione. Per le utenze ancora non censite o catalogate, dovrà essere compilata una scheda contenente, almeno, i seguenti elementi:

- Cognome e nome o ragione sociale del conduttore o del detentore dei locali;
- Codice utente e matricola contatore;
- Dati anagrafici: data e luogo di nascita, residenza o domicilio, in loco ovvero altrove per i nonresidenti, codice fiscale e/o partita IVA dei soggetti di cui sopra;
- Destinazione dei locali e delle aree, con verifica di particolari condizioni d'uso comportanti il diritto a riduzioni o agevolazioni o esenzioni;
- Indicazione dei consumi rilevati per il periodo di riferimento;
- Esatta ubicazione del contatore idrico, con segnalazione di eventuali disservizi o abusi in danno delle apparecchiature o della rete idrica comunale.

L'Appaltatore provvederà, infine, all'aggiornamento del sistema informatico per la catalogazione e la gestione di tutti i contribuenti obbligati al pagamento dei corrispettivi oggetto del contratto. In particolare, è fatto obbligo di fornire database aggiornato di tutte le letture effettuate sui misuratori idrici, con fornitura numero di misuratore, numero utente, ubicazione e geo-localizzazione con restituzione dello stesso su supporto informatico (file dwg, dxf georeferenziato e tabelle in file tipo excel).

L'appaltatore provvederà all'emissione delle bollette di pagamento, quali fatture commerciali, contenenti l'indicazione:

- dei consumi rilevati o stimati, con specifica indicazione;
- del periodo di riferimento;
- delle generalità dell'utente;
- del numero del contatore e/o altro elemento indicatore (codice utente, ecc.)
- della specifica delle somme da corrispondere;
- quant'altro dovesse essere richiesto dal Comune.

Le tariffe da applicare sono quelle approvate dall'Amministrazione comunale ai sensi della normativa vigente.

Prima della spedizione delle bollette dovranno essere effettuate le seguenti attività:

- Tabulazione dei risultati tramite stampe preliminari ed estrazione dei dati, con relative query riepilogative per tipologia di dati, su supporto digitale da fornire al Comune (flussi di prova);
- Stampa definitiva dei lotti;
- Imbustamento e preparazione dei lotti da postalizzare;

Gli avvisi di pagamento non recapitati o restituiti dagli Uffici Postali, saranno integrati o rettificati a cura dell'Appaltatore con i dati anagrafici aggiornati per la successiva riconsegna.

La riscossione ordinaria e coattiva dei proventi del servizio dovrà essere effettuata dall'Ente riscosso direttamente dallo stesso.

L'appaltatore si obbliga inoltre ad eseguire tutti gli allacciamenti richiesti nell'ambito del territorio comunale, nel pieno rispetto delle norme vigenti. L'appaltatore dovrà disporre in ogni momento di mano d'opera, attrezzature e materiali per l'esecuzione di allacciamenti che venissero richiesti anche in via d'urgenza dall'Ente concedente, e ciò sia in orario diurno che notturno o festivo. Delle attività relative ai nuovi allacciamenti, disdette e volture, l'appaltatore darà comunicazione all'Ente con cadenza almeno bimestrale.

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, l'Appaltatore dovrà predisporre e svolgere ogni attività ritenuta necessaria per conseguire i migliori risultati possibili.

L'attività dell'Appaltatore deve essere improntata a principi di efficacia, efficienza, economicità, semplificazione, trasparenza e buon andamento.

Tutto il materiale e servizi, esclusi i collegamenti telematici, occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto del presente articolo saranno approntati a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve realizzare nel territorio del Comune un ufficio, messo a disposizione dal comune di Paola, nell'area centrale della Città, impiegando proprie ed adeguate risorse umane e strumentali, per come più avanti specificato.

Le banche dati relative alle utenze attive e cessate, da fornire su supporto informatico compatibile con quello in uso al Comune, restano di proprietà esclusiva del Comune, e l'Appaltatore dovrà procedere all'invio al Comune degli aggiornamenti della banca dati ogni sei mesi; alla fine dell'appalto, la banca dati e l'archivio cartaceo dovranno essere consegnati al Comune senza oneri o spese a suo carico.

L'Appaltatore, inoltre, si obbliga a:

- designare un responsabile, cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, così come previsto dalla normativa vigente, oltre alla responsabilità del trattamento dei dati personali;
- consentire all'Amministrazione, attraverso strumenti informatici, l'accesso, tramite login e password, alle banche dati utilizzate dall'appaltatore, per acquisire ed utilizzare le informazioni relative agli utenti.

L'Appaltatore, sarà, inoltre, tenuto ad adottare le procedure e gli strumenti più idonei per proteggere e mantenere riservati i dati acquisiti, comunicati e/o trattati nell'ambito dello svolgimento del servizio.

Sono a carico dell'Appaltatore, tutte le spese:

- per la fornitura delle attrezzature, degli impianti e degli strumenti tecnologici, per il personale specializzato necessario per l'espletamento dell'attività, nonché quelle derivanti e connesse alle attività oggetto di affidamento esclusi i software per la gestione delle attività affidate messi a disposizione dal comune e per l'acquisizione di banche dati informatiche necessarie alla gestione del servizio (utenze, dati catastali, ecc.), i collegamenti telematici a banche dati informatiche;
- per la restituzione delle banche dati aggiornate di tutti gli atti emessi, di tutte le schede di rilevazione diretta, su supporto informatico, compatibile con le procedure informatiche in uso presso il Comune;
- per la formazione del personale dipendente dell'Appaltatore e del personale del Comune ai fini dell'utilizzo del software in dotazione all'Appaltatore;
- per tutti gli altri oneri inerenti e scaturiti dal presente capitolato ed in particolare, le spese per la modulistica, stampati, spese di spedizione e/o notifica degli avvisi, ed ogni altra spesa qui non indicata.

L'Amministrazione Comunale s'impegna dal proprio canto a:

- Consegnare all'Appaltatore, con apposito verbale, le cartografie, le banche dati occorrenti per la gestione del servizio e qualsiasi elemento, notizia e dato in suo possesso, necessario o anche solo utile all'espletamento del servizio;
- Favorire l'esecuzione del servizio in ogni forma, non esclusa la dovuta informazione ai cittadini dell'appalto in corso;
- Concordare con l'Appaltatore tutte le attività da espletare ove non espressamente disciplinate dagli atti di gara e del contratto;
- Incaricare un responsabile della vigilanza sull'attività dell'affidatario ai fini dell'applicazione delle prescrizioni contenute nel presente capitolato.

20.1 - Sportello per gli utenti

L'appaltatore, senza oneri aggiuntivi, ha l'obbligo di aprire apposito ufficio, messo a disposizione dal Comune all'interno del territorio del Comune di Paola in prossimità del centro (composto da 2 locali), con spese di gestione a proprio carico (elettricità, idrico, ecc.) Tale ufficio dovrà essere dotato di recapito telefonico, di telefax, indirizzo di posta elettronica dedicato e di numero verde, l'ufficio resterà aperto tutti i giorni feriali tranne il sabato, dalle ore 9,00 alle 13,00. L'appaltatore ha l'obbligo di evidenziare gli orari di apertura dell'ufficio ed i numeri telefonici di reperibilità. Tali numeri saranno apposti in modo visibile sulla porta esterna dell'ufficio.

La funzione dello sportello consiste soprattutto nel rappresentare un punto di riferimento del cittadino, con il compito di accogliere qualsiasi istanza e/o segnalazione da parte dei cittadini con immediata segnalazione all'appaltatore, e di fornire all'utenza interessata ogni utile informazione e/o estratto conto bollettazione.

Entro 15 giorni dall'inizio del servizio l'appaltatore dovrà dare comunicazione agli utenti mediante manifesti murali ed eventualmente altra forma pubblicitaria degli orari praticati, dei numeri telefonici fax, indirizzo di posta elettronica dedicato e numero verde.

Analoghe comunicazioni saranno date in caso di variazione dei suddetti dati.

ART. 21- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

L'Appaltatore svolgerà per conto del Comune un'attività che comporta il trattamento dei dati clienti della committente (i "Dati Personali"); per questo si rende necessario formalizzare gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy. Il Comune, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 nominerà l'Appaltatore, fino a revoca, responsabile del trattamento dei Dati Personali che saranno comunicati a quest'ultimo dal Comune ai fini dello svolgimento del Servizio oggetto di gara, affidando al medesimo le incombenze e le responsabilità di cui all'art. 29 del D.lgs. 196/2003, dopo aver appurato l'idoneità del Contraente con riguardo alle caratteristiche di esperienza, capacità ed affidabilità richieste dal D.lgs. n. 196/2003 per la tutela dei dati personali oggetto del trattamento.

Dalla sottoscrizione del contratto l'Appaltatore accetterà la nomina e confermerà la diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assumerà in relazione al dettato del Decreto Legislativo sopra indicato e si impegnerà a procedere al trattamento dei Dati Personali attenendosi alle istruzioni impartite del Comune nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 29 del D.lgs. n. 196/2003.

L'Appaltatore si impegnerà, nel minimo tempo ragionevolmente necessario e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla firma del contratto, a impartire per iscritto agli incaricati (ex art. 30 D.lgs. n. 196/2003) istruzioni in merito alle operazioni di raccolta e trattamento dati ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione.

Come prevede l'art. 29 comma 4 del D.lgs. n. 196/2003, le prescrizioni di raccolta e trattamento cui deve attenersi il Responsabile sono di seguito elencate. Il responsabile del trattamento dei dati personali deve:

- a. svolgere le tali operazioni di trattamento dei Dati Personali unicamente nell'ambito delle attività necessarie all'adempimento delle obbligazioni a carico del contraente e allo svolgimento del Servizio;
- b. rispettare ed applicare le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la completezza dei dati trattati, secondo quanto disposto in materia dalla Legge e dalle successive modificazioni ed integrazioni;
- c. individuare e dare istruzioni scritte ai propri incaricati del trattamento, in conformità al D.lgs. n.196/2003;
- d. fornire al Comune il supporto necessario in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli e accessi da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- e. su istanza del Comune in questo senso, rispondere prontamente alle richieste degli interessati, in esecuzione di quanto disposto dagli articoli 7 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003;
- f. informare prontamente il Comune di tutte le questioni rilevanti ai fini del D.lgs. n. 196/2003 (ad esempio, richieste del Garante, esiti delle ispezioni delle Autorità, richieste degli interessati), nonché rivolgersi al Comune in caso di dubbi motivati inerenti il trattamento dei Dati Personali;
- g. conservare i Dati Personali a disposizione del Comune per 6 (sei) mesi dalla cessazione del Servizio provvedendo, alla scadenza, alla loro distruzione.

ART. 22 - DECADENZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Per come già specificato all'art. 7 l'affidamento dovrà considerarsi ad ogni e qualunque effetto cessato alla data in cui l'Autorità Idrica della Calabria (anche AIC), ente di governo per il servizio idrico integrato, nell'ambito territoriale (ATO) sarà in grado di disciplinare autonomamente l'organizzazione della gestione del servizio idrico integrato;

2. Oltre che nei casi e nelle situazioni precedentemente previsti, l'Impresa appaltatrice incorrerà nella decadenza o nella risoluzione del contratto nei seguenti, altri casi:
 - a. mancata assunzione, da parte della stessa Ditta aggiudicataria, dei servizi e delle prestazioni oggetto del presente capitolato nel giorno convenuto;
 - b. verificarsi di qualsiasi irregolarità o deficienza nello svolgimento dei servizi e delle prestazioni a carico dell'Impresa appaltatrice, che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune, qualora non siano state eliminate nei modi e termini fissati dall'Amministrazione appaltante;
 - c. inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dall'Amministrazione del Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi e delle prestazioni;
 - d. violazione degli obblighi inerenti ai servizi ed alle prestazioni contemplati dal presente capitolato, di gravità tale da far venir meno la fiducia nei successivi adempimenti e da far ritenere, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, l'Impresa appaltatrice incapace di soddisfare le esigenze per cui tra le parti intervenne il contratto;
 - e. impedimento, in qualsiasi modo attuato, allo svolgimento, da parte dei competenti organi od agenti comunali, della vigilanza, dei controlli e delle ispezioni, o dell'impedimento stesso non sia stato rimosso nel termine ingiunto dall'Amministrazione appaltante;
 - f. morte del titolare di Ditta individuale, scioglimento della società, condanna per frode del concessionario, sopravvenienza di procedura concorsuale o fallimentare nonché ogni altra situazione di inadempienza qui non contemplata, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
 - g. condanna per inosservanza agli obblighi delle leggi sul collocamento obbligatorio dei lavoratori;
 - h. mancato versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori, la mancata osservanza delle normative contrattuali e delle normative antinfortunistiche ed igienicoambientali.
3. Riscontrando la sussistenza di una o più situazioni che causano la decadenza o di risoluzione di diritto del contratto ai termini del comma 1, il Responsabile del Servizio contesta immediatamente al concessionario i fatti riscontrati a mezzo di atto notificato ad opera di messo comunale, ufficiale giudiziario o con raccomandata A/R.
4. Entro cinque giorni dalla notificazione il concessionario può presentare o far pervenire al Comune delle proprie controdeduzioni sulle quali l'Amministrazione provvede entro 20 giorni.
5. La dichiarazione di decadenza sarà oggetto di apposito provvedimento del Responsabile del Settore.
6. La decadenza o la risoluzione di diritto comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio del Comune per eventuali maggiori danni.
7. L'Impresa appaltatrice dovrà procedere alla redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza in contraddittorio con l'Amministrazione comunale e, in caso di sua inadempienza, il Comune procederà d'ufficio.
8. Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla decadenza o alla risoluzione del contratto saranno a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

ART. 23 - CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

23.1 - Cessione dell'appalto:

1. È vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'appaltatore che si riserva di valutare e decidere, a sua totale discrezione, sull'autorizzazione o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti) salva fatta domanda preventiva da parte dell'appaltatore all'appaltante.
2. L'appaltante si riserva la facoltà di poter affidare mediante trattativa privata servizi complementari nuovi.

23.2 - Subappalto

La disciplina del subappalto è regolata dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016, e dai commi 28 e seguenti dell'art. 35 del D.L. n. 223 del 04.07.2006.

I concorrenti devono indicare in sede di offerta la volontà di avvalersi del subappalto e la parte del servizio che eventualmente intendono subappaltare.

È fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei sui confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di sub-contratti, al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 105 citato, l'Appaltatore dovrà essere espressamente e preventivamente autorizzato dalla Stazione appaltante, previa acquisizione della indispensabile documentazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/11 nei confronti del subcontraente

ART. 24 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. L'Impresa appaltatrice, oltre alle disposizioni del presente capitolato, è tenuta a rispettare e a far rispettare dal proprio personale tutte le disposizioni, vigenti in costanza del contratto, di leggi e regolamenti nonché discendenti da atti amministrativi statali, regionali e provinciali, ed, altresì, a far rispettare le disposizioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali.
2. Lo stesso appaltatore è assoggettato a tutte le disposizioni normative ed amministrative regolanti il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. Salvi i poteri degli organi competenti, a norma delle vigenti leggi in materia di depurazione delle acque, in materia di igiene e sanità, l'Impresa appaltatrice è tenuta a prestare, nei convenienti modi, la collaborazione agli organi comunali nell'esercizio della vigilanza e dei controlli diretti a verificare la piena regolarità dei servizi e delle prestazioni in oggetto.
4. A tal fine, in particolare l'Impresa appaltatrice deve fornire prontamente al Comune i chiarimenti, scritti o verbali, nonché la pertinente documentazione che gli è richiesta; deve, inoltre, consentire che il personale addetto ai competenti uffici comunali, eventualmente coadiuvato da personale dell'A.S.P., esegua ispezioni alle attrezzature ed ai locali pertinenti ai servizi ed alle prestazioni in oggetto.

ART. 25 - PERSONALE

1. La ditta aggiudicataria subentrante, in forza di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dei lavoratori dei Servizi ambientali e territoriali, attuerà, dando corso alle previste procedure, il passaggio diretto e immediato del personale dell'impresa cessante, addetto allo specifico appalto, nei limiti del numero dei dipendenti in forza 6 mesi prima della scadenza dello stesso, nella forma di contratto di categoria che la ditta riterrà opportuno. Nell'allegato "A" al presente capitolato sono specificate le caratteristiche del personale dipendente in forza nel servizio idrico integrato con relative mansioni.
2. Eventuali contenziosi in essere per personale non assunto dall'attuale gestore del servizio a seguito di ordinanza sindacale, dovranno essere valutati e risolti dal nuovo soggetto gestore;
3. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare il regolare funzionamento del servizio, tenendo costantemente adibito il numero necessario di dipendenti idonei.
4. L'Impresa appaltatrice dovrà presentare, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, al Comune l'elenco del personale in servizio, nonché l'atto comprovante per ciascuno la costituzione di regolare rapporto di lavoro subordinato.
5. La Ditta aggiudicataria è obbligata ad attenersi scrupolosamente a tutte le norme legislative, al C.C.N.L. per l'Igiene Urbana, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico del personale e sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, la sicurezza sul lavoro, la medicina del lavoro, la prevenzione degli infortuni, ecc.
6. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di sostituire il personale che ha cessato per qualsivoglia motivo il rapporto di lavoro, immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dalla conclusione del medesimo, pena l'applicazione di penalità. Tuttavia, in caso di indisponibilità di personale in qualità tale da incidere sulla qualità dei servizi da rendere, l'appaltatore dovrà comunque garantire la regolare continuità di tutte le attività, a propria cura e spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.

7. L'impresa appaltatrice medesima solleva, inoltre, espressamente, e rende indenne il Comune ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o, comunque, connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato. Il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla Ditta aggiudicataria, intendendosi con ciò, il Comune del tutto estraneo al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsiasi causa.
8. L'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a far vaccinare tutto il personale, nonché a dotarlo di divise idonee allo svolgimento dei servizi in questione, secondo le indicazioni del C.C.N.L. di categoria e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge al riguardo. In particolare, l'Impresa dovrà applicare, per quanto riguarda la vaccinazione antitetanica obbligatoria, le deliberazioni di cui alla L. 05.03.1963 n. 292 e successive modificazioni.
9. Il personale dovrà, inoltre, essere informato sulla possibilità di usufruire delle prestazioni di cui al D.M. della Sanità del 04.11.1991 (vaccinazione anti-epatite B).
10. Il personale operante dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento.
11. Tutto il personale deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei funzionari ed agenti municipali; nei casi di infrazione è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro e dalla legge.
12. È fatto, altresì, obbligo al personale dipendente dall'impresa, sia di segnalare al competente Ufficio Comunale, quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti allo stesso assegnati, possono impedire il regolare svolgimento del servizio; sia di denunciare immediatamente agli agenti comunali qualsiasi irregolarità.
13. Tutto il personale addetto al servizio si intende alle dirette dipendenze tecniche, amministrative ed disciplinari dell'Impresa appaltatrice, rimanendo il Comune estraneo da ogni rapporto di lavoro con il detto personale.
14. In casi eccezionali o di sciopero continuato di categoria, fatta salva la possibilità di precettazione da parte dell'autorità competente, la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare il servizio più urgente, mettendo eventualmente a disposizione del Comune tutti i mezzi d'opera e le attrezzature del servizio.
15. L'appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'appaltante copie dei pagamenti relativi al personale di servizio.

ART. 26 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Compete interamente all'Impresa appaltatrice ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale.
2. Compete, pertanto, alla Ditta aggiudicataria di attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, t.b.c. ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto, per la tutela dei lavoratori.
3. Contestualmente all'avvio del servizio, l'Impresa appaltatrice dovrà obbligatoriamente consegnare al Comune il Piano di Sicurezza previsto dal D.lgs. 81/2008.

ART. 27 - OBBLIGHI DEL COMUNE E CONTROLLO

1. Il Comune autorizza l'impresa appaltatrice, per gli effetti del contratto e per tutto il periodo di durata dello stesso, ad utilizzare gratuitamente, impianti ed attrezzature necessarie per effettuare il servizio oggetto della concessione medesima o per realizzare le opere previste nei programmi di intervento concordati.
2. Il Gestore svolge, in nome e per conto del Comune, le attività di vigilanza e controllo sulla gestione della distribuzione finale dell'acqua potabile e sulla gestione della pubblica fognatura per la raccolta delle acque reflue, informando il Comune stesso degli esiti dei controlli effettuati e proponendo l'applicazione delle penali previste al presente capitolato.
3. L'attività di controllo è svolta, in particolare, al fine di:
 - a) Assicurare la corretta applicazione della tariffa del S.I.I. e la riscossione delle stesse nonché tutte le attività ad essa connessa;

- b) Verificare il raggiungimento degli obiettivi e livelli di servizio previsti dal Piano di gestione;
- c) Valutare l'andamento economico-finanziario della gestione;
- d) Definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione del Piano.

CAPO III - DISPOSIZIONI DEL SERVIZIO

ART. 28- MATERIALI DI SERVIZIO

1. Sotto la generica espressione "materiali" si intendono gli attrezzi in genere destinati allo svolgimento dei servizi appaltati.
2. Tutte le spese di esercizio e di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, ecc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, anche se non espressamente indicate, sono a carico dell'impresa appaltatrice, incluso il consumo di energia elettrica di tutti gli impianti (trattasi all'incirca di 33 utenze).

ART. 29- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

A. GESTIONE DEPURATORE E IMPIANTI SOLLEVAMENTO

Il servizio dovrà essere svolto con cura dagli addetti in modo da evitare disservizi o danni agli impianti per garantire un perfetto ed ininterrotto funzionamento degli stessi.

B. SMALTIMENTO DEI FANGHI

I fanghi provenienti dall'impianto di depurazione saranno trasportati con mezzo idoneo presso impianto di smaltimento autorizzato, a propria cura e spese.

C. GESTIONE SERBATOI ACQUA POTABILE

Il servizio dovrà essere svolto con cura dagli addetti in modo da evitare disservizi o danni agli impianti per garantire un perfetto ed ininterrotto funzionamento degli stessi.

ART. 30- PROGRAMMA DEL SERVIZIO

1. La ditta appaltatrice dovrà cominciare il servizio, sotto riserva di legge, ricevuta, anche a mezzo PEC, la comunicazione di aggiudicazione provvisoria.
2. Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la ditta appaltatrice dovrà presentare un **"programma del servizio"**.
3. Tale programma operativo e la sua realizzazione in ogni sua parte costituiscono parti essenziali e sostanziali del presente appalto ed andranno concordati con l'ufficio competente del Comune.
4. Tale programma dovrà, tra l'altro, contenere sempre nel rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato: o le modalità di espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto; o il numero ed i nominativi dei dipendenti in effettivo servizio.
5. Eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente concordate con il Responsabile del Servizio.
6. Durante il corso dei lavori l'Impresa dovrà eseguire il programma stabilito e comunicato al Comune in base al presente Capitolato. Non sarà possibile apportare variazioni unilaterali non preventivamente concordate.

CAPO IV - VIGILANZA E CONTROLLO

ART. 31 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO – INADEMPIENZE E PENALITA'

1. Ai fini del presente Capitolato, la vigilanza ed il controllo sui servizi dati in appalto sono di competenza del Comune.
2. Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti per l'Impresa appaltatrice dal presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi saranno accertate dall'Ufficio Comunale competente mediante verbali. Conseguentemente, saranno

- adottate le necessarie iniziative nei confronti dell'Impresa appaltatrice alla quale verrà trasmesso direttamente dal Comune copia del verbale, ove non redatto in contraddittorio.
3. L'Impresa appaltatrice dovrà produrre le proprie controdeduzioni al Comune entro 5 (cinque) giorni dalla data della consegna di copia del verbale o della sua notifica.
 4. In ogni caso, entro 20 (venti) giorni dalla presentazione delle predette controdeduzioni e previo esame delle stesse, il Comune deciderà insindacabilmente in merito all'applicazione della penalità.
 5. La decisione sarà notificata alla Ditta affidataria e, ove essa sia una decisione di applicazione di penalità, con la medesima decisione verrà notificato anche l'ordine di versare alla Tesoreria del Comune l'importo della penalità comminata, entro venti giorni dalla notificazione.
 6. Ove l'Impresa appaltatrice nel termine di venti giorni non provveda al versamento dell'importo della penalità comminata il Comune esperisce rivalsa sul canone mensile successivo, salve le dichiarazioni di decadenza o di risoluzione di diritto ove ne ricorrano le condizioni.
 7. Ogni inosservanza da parte della Ditta aggiudicataria delle obbligazioni assunte darà luogo all'applicazione delle seguenti penalità:
 - a. mancato servizio: trattenuta pari ad 1/200 (un duecentesimo) del corrispettivo annuo per giorno;
 - b. mancato avviamento a corretta destinazione dei fanghi, verrà applicata una sanzione di €500,00 (euro cinquecento) ogni qual volta il fatto si dovesse verificare;
 - c. ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita contrattualmente rilevata dal competente ufficio comunale saranno applicate dal Comune sanzioni variabili tra € 100,00 (euro cento) e € 1.000,00 (euro mille), in ragione della gravità dei fatti contestati, con le procedure sopra previste.
 8. Per tutte le infrazioni, le penalità scatteranno contestualmente al loro accertamento ed alla relativa contestazione dell'addebito a mezzo lettera raccomandata. In caso di recidiva dell'infrazione, nel termine dello stesso mese, le penalità verranno raddoppiate.
 9. Analoghe penalità verranno applicate alla ditta affidataria del servizio anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, nonché per lo scorretto comportamento tenuto verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.
 10. Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, previa diffida emessa in mora, il Responsabile del Settore avrà facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, indanno della ditta affidataria, i lavori necessari per il regolare svolgimento del servizio, salvo l'applicazione delle penali di cui ai punti precedenti e fermo, in ogni caso, il diritto alla refusione di eventuali danni subiti. Perdurando la situazione di disservizio, il Responsabile del Settore può intimare per iscritto all'affidatario di adempiere in un congruo termine, non inferiore a quindici giorni, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine senza che l'affidatario adempia, il contratto è risolto di diritto.

CAPO V - NORME SULLA SICUREZZA

ART. 32- PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

1. Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone la tutela all'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.
2. Il presente documento stabilisce, quindi, come prima regola per l'Impresa appaltatrice quella che le lavorazioni oggetto del presente appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
3. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà, comunque, essere garantito nel modo più esteso e senza alcuna eccezione, obbligandosi la Ditta appaltatrice a far osservare la normativa vigente in materia da parte di chiunque.

ART. 33- ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La Ditta aggiudicataria dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
2. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tal riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Impresa dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.
3. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'impresa appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
4. L'Impresa appaltatrice si impegna ad eseguire, anche dopo l'aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto, un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni altro necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

ART. 34- PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta affidataria di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunti all'atto della stipula del contratto.
2. L'Impresa appaltatrice dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.
3. La Ditta aggiudicataria imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
4. È fatto obbligo ai dipendenti di indossare una divisa o altro segno distintivo che identifichi l'impresa appaltatrice.
5. Il Comune si riserva di segnalare e pretendere provvedimenti disciplinari nei confronti del personale della Ditta affidataria incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

ART. 35 - STATO DELLE MACCHINE

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Impresa appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.
2. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

ART. 36- CUSTODIA ED IDENTIFICABILITÀ DELLE ATTREZZATURE

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi dalla Ditta aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà o la disponibilità della ditta aggiudicataria.

ART. 37- INFORTUNI O INCIDENTI

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Impresa appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 38- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. La Ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata al rispetto del D.lgs. 09.04.2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'Impresa appaltatrice, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (ai sensi dell'art. 28 D.lgs. 81/2008) nonché il POS. (Piano Operativo di Sicurezza).
3. Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune stesso. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ossequio a quanto previsto dal D.P.R. 277/91 e dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):
 - o movimentazione e stoccaggi fanghi;
 - o manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
 - o manipolazioni di oggetti con spigoli vivi;
 - o lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

CAPO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 39 - CONTROVERSIE

1. Tutte le eventuali controversie e contestazioni che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta affidataria, sia in corso che al termine della convenzione, sulla interpretazione dei patti contrattuali saranno definite giudizialmente ed, in tal caso, sarà competente il Foro di Paola.
2. In ogni caso, nelle more di un eventuale giudizio, la Ditta non può sospendere od interrompere il servizio.

ART. 40- RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente disposto nel presente capitolato si applicano le norme del codice civile, del Regolamento generale di contabilità di stato approvato con R.D. n. 827/1924, dei regolamenti e disposizioni ministeriali e regionali emanati o emanandi in materia nonché di tutte le disposizioni regolamentari, la carta dei servizi comunali, emanate o emanande, nulla escluso o riservato.

ALLEGATI:

1. "Regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile";
2. Deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 20/03/2019.

Il Responsabile dell'UTC

Ing. Fabio Iaccino

ALLEGATO A

ELENCO PERSONALE DIPENDENTE IN FORZA SUL SERVIZIO IDRICO-INTEGRATO

	Livello	C.C.N.L.	Qualifica	Orario di Lavoro
1	VI	Acqua e Gas	Impiegato Acqua e Gas	Tempo pieno
2	III	Acqua e Gas	Operaio Acqua e Gas	Tempo pieno
3	III	Acqua e Gas	Operaio Acqua e Gas	Tempo pieno
4	V	Acqua e Gas	Operaio Acqua e Gas	Tempo pieno
5	III	Acqua e Gas	Operaio Acqua e Gas	Tempo pieno
6	V	Acqua e Gas	Operaio Acqua e Gas	Tempo pieno
7	IV	Acqua e Gas	Operaio Acqua e Gas	Tempo pieno
8	III	Acqua e Gas	Operaio Acqua e Gas	Tempo pieno
9	VI	Acqua e Gas	Impiegato Acqua e Gas	Tempo pieno
10	III	Acqua e Gas	Operaio Acqua e Gas	Tempo pieno

- ✓ Letturisti cooperativa
- ✓ Contenzioso per mancato assorbimento di una unità di personale da parte di Ecotec

ALLEGATO B

CONSISTENZA IMPIANTO IDRICO INTEGRATO Elenco Impianti

Fonti di approvvigionamento idrico:

1	Sorgente “Varco;
2	Sorgente “Fosso Lupo
3	Sorgente “Carpinelle
4	Acquedotto “Ceraselle”.

Serbatoi Comunali:

Serbatoi	Fonte di alimentazione	Area servita
Serbatoio “Serricelle”	Sergente comunale “Fosso Lupo”	Area a nord del centro
	Serbatoio regionale “S. Salvatore”	
Serbatoio “S. Giovanni”	Serbatoio regionale “Madonna delle Grazie”	Centro urbano zona alta
	Serbatoio comunale “Castagnelle”	
	Partitore “Scaglillo”	
Serbatoio “Castagnelle”	Acquedotto comunale “Ceraselle”	Aree a sud del centro urbano

Stazioni di pompaggio acque potabili:

1	Da serbatoio “S. Salvatore” a serbatoio “Serricelle”
---	--

Stazioni di pompaggio acque reflue:

1	Sollevamento “Mesima”
2	Sollevamento “Tacina”
3	Sollevamento “Busento”
4	Sollevamento “Matauro”
5	Sollevamento “Ponte Mannarino”
6	Sollevamento “Ponte Cassano”
7	Sollevamento “S. Agata”
8	Sollevamento “Beniamino Ex campo sportivo”
9	Sollevamento “Beniamino lungomare III”
10	Sollevamento “Conchiglia lungomare”
11	Sollevamento “Fiumarella”
12	Sollevamento “Marina”
13	Sollevamento “Parco mediterraneo”
14	Sollevamento “Pantani”
15	Sollevamento “Spinta a mare”
16	Sollevamento “Pettiroso 1”
17	Sollevamento “Pettiroso 2”
18	Sollevamento “Faina”
19	Sollevamento “Donnola”
20	Sollevamento “Triola”
21	Sollevamento “Casa circondariale”
22	Sollevamento “S. Giovanni”
23	Sollevamento “Conchiglia lungomare”
24	Sollevamento “Colonne 2”
25	Sollevamento “Colonne 3”
26	Sollevamento “Colonne 1”

Fa parte dell’impianto idrico comunale tutta la rete di distribuzione dell’acqua potabile sino alle diramazioni nelle proprietà private escluse.

Impianto di depurazione:

1	Impianto di depurazione località "Pantani"
---	--

Fa parte dell'impianto fognario tutta la rete fognante comunale principale, ad esclusione dei fognoli privati di allaccio alla rete principale.